

Fabio Novembrini

Danzatore freelance basato a Firenze, collabora come danzatore e performer per la produzione "Re-Mark" di Sang Jijia, con il Collettivo Cinetico nella produzione "How to Destroy your Dance" e con la coreografa Masako Matshushita nella produzione "Trusted Devices".

All'attività di danzatore affianca un percorso autoriale.

Nel 2022 è tra i dance artist selezionati per il progetto Crisol-Creative Processes. Dal 2019 è tra i fondatori, autori e interpreti del collettivo Mine, il cui lavoro esordio "Esercizi per un manifesto poetico" è stato selezionato per NID New Italian Dance Platform 2022 e Aerowaves Twenty22.

Nel 2019 è tra i vincitori del bando "Crossing The Sea" con il progetto "Memories" in collaborazione con gli artisti Giovanfrancesco Giannini e Valentina Zappa. Con "Memories" è stato dance maker e docente presso Er Gao Dance Production Group a Guangzhou e per il festival CCDC di Hong Kong.

Nel 2019 è l'artista italiano scelto per "Duetto a tre voci", progetto di ricerca e creazione in partnership tra C.S.C di Bassano del Grappa e Circuit-Est centre coreographique Montreal. In questa occasione crea "Archipelago" in co-creazione con il coreografo James Viveiros e la drammaturga Ginelle Chagnon.

Da Settembre 2018 a Gennaio 2019 prende parte come performer alla mostra "The Cleaner" di Marina Abramovic a Palazzo Strozzi

Nel 2018 crea il suo primo solo "When I was in Stoccolma" con il supporto di CSC, Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa e Residenza Artistica C.U.R.A. centro umbro di residenze artistiche / indiscipline. Progetto selezionato in seguito alla Vetrina 2019 della Giovane danza d'Autore del Network Anticorpi XL.

Nel 2017 diventa insegnante di Dance Well - movement research for Parkinson ideata e attivata da CSC Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa e dal 2018 insegna regolarmente a Palazzo Strozzi a Firenze.

Precedentemente danzatore presso la compagnia del Balletto di Roma diretta da Roberto Casarotto, prendendo parte alle produzioni di Alessandro Sciarroni, Chris Haring, Itamar Serussi, Francesca Pennini, Giorgia Nardin e Chiara Frigo. Nel 2015 è stato selezionato come Dance Artist per il progetto europeo di ricerca biennale "Dancing Museums" danzando le proprie creazioni nei musei europei più importanti tra i quali il "Louvre" a Parigi e il "National Gallery" a Londra. Nello stesso anno crea il suo primo lavoro autoriale con Roberta Racis "Shelter", selezionato in seguito alla Vetrina 2016 della Giovane danza d'Autore del Network Anticorpi XL.